

Young Caritas Genova

La nascita

Dalle piazze alla nascita del gruppo

L'Esperienza di Young Caritas a Genova nasce da un'iniziativa: "Piazze ai giovani" pensata e portata avanti da un gruppo di amici e volontari della Caritas di Genova.

Questa proposta ha avuto luogo la scorsa estate, nei mesi di giugno e luglio, a Bolzaneto, una nota periferia di Genova.

Lo stimolo del gruppo è stato quello di iniziare a pensare a forme diverse di stare insieme, di abitare i luoghi e di rilanciare proposte giovanili, dando spazio alla creatività e all'immaginazione, partendo dalla relazione con le persone che abitano i luoghi.

Le proposte pensate per l'animazione sono state di vario tipo: teatro di strada, giocoleria, laboratori di musica e laboratori di artigianato.

È stata scelta l'educativa di strada come strumento che vuole arrivare a diversi gruppi di persone: ai bambini che non hanno nessuna proposta aggregativa a disposizione; agli adolescenti che sperimentano la cura, la responsabilità e la presa di iniziativa in forme più libere e creative; e agli adulti, che grazie all'occupazione dei ragazzi, trovano momenti di scambio e aggregazione tra loro.

Questa prima palestra ci ha permesso di fare esperienza del dono di sé in allegria e creatività. Non poteva concludersi così, dovevamo inventarci altro...



Arcidiocesi di Genova
Caritas Diocesana

PIAZZE AI GIOVANI

LABORATORI IN PIAZZA A BOLZANETO

TUTTI I MARTEDÌ
GIUGNO E LUGLIO

ORE 16-19

- 6-13-20-27 GIUGNO
- 4-11-18-25 LUGLIO

BOLZANETO
PIAZZA RICCARDO RISSOTTO

MUSICA, TEATRO,
GIOCOLERIA, ARTIGIANATO

PER BAMBINI, ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI
ACCESSO LIBERO
PUOI PASSARE, PROVARE E TRASCORRERE DEL TEMPO CON NOI

Attorno al tavolo per condividere la vita

Le nostre serate in Centro Storico

Da sette mesi, una volta alla settimana, ci troviamo nella sede della Caritas in pieno centro storico, per condividere una cena e un momento di condivisione sincera e attenta.

Inizialmente questo momento è stato fondamentale per conoscerci e consolidarci come gruppo facendo esperienza di fraternità e accoglienza dell'altro. Si è trattato di un momento semplice non strutturato, senza la pretesa di raggiungere particolari obiettivi, ma con il desiderio di scoprirci e nutrirci attraverso la cura delle relazioni.

Successivamente, quando il gruppo ha iniziato a sentirsi più coeso e sviluppato, abbiamo iniziato ad aprire questi incontri ad esterni, per approfondire temi interesse comune.

Siamo stati invitati in diverse occasioni a trascorrere la nostra serata comunitaria "in uscita" in altre realtà giovanili che volevano conoscerci e confrontarsi sui reciproci percorsi. Anche quest'ultima iniziativa, l'incontro di altri gruppi sul territorio genovese, non è stata programmata a priori, ma è arrivata da un ascolto della realtà. Oggi è diventata una delle attività che il gruppo porta avanti.



Un bivacco per ricaricarsi

da Milano e a Cuneo, una sosta di fraternità

A luglio 2023 e a gennaio 2024 ci siamo presi alcuni giorni per incontrare nuove realtà e trascorrere momenti di approfondimento, spiritualità e condivisione, per trovare spunti di crescita e di orientamento per il gruppo.

A Milano

Ospitati a Villa Pizzone, abbiamo conosciuto un'esperienza di comunità di famiglie e diverse esperienze sociali, come quella di Città della carità, che orbitano attorno a questo luogo.

Passare del tempo a contatto con persone che fanno hanno fatto scelte di vita coraggiose e radicali è per noi un modo di sentire che nonostante le insicurezze del tempo che viviamo esistono possibilità di vita piena e generativa.



https://www.instagram.com/reel/CunQh_kolCq/?igsh=b3dhZGgyM3U0emY1

Cuneo:

Siamo stati alla città dei ragazzi - Movimento contemplativo missionario, P. de Foucauld, dove abbiamo incontrato missionarie e missionari impegnati in diverse zone del mondo. Abbiamo organizzato un incontro di scambio tra giovani che hanno avuto esperienze di missione e mondialità.

Un'altra occasione per fare il punto come gruppo, fermarsi dagli impegni ordinari e rileggere l'esperienza dei mesi trascorsi insieme, in un luogo di pace e mescolanza.



https://www.instagram.com/p/C2Ir44po9Pc/?utm_source=ig_web_copy_link

Il grido del mondo fuori

Campo a Ventimiglia

Abbiamo pensato ad un capodanno sulla frontiera di Ventimiglia per vivere momenti di escursione e rilettura dell'anno in uno scenario tra mare e montagne davvero suggestivo.

Ospitati da don Rito, un prete colombiano impegnato da anni nell'accoglienza dei migranti, abbiamo vissuto momenti di gruppo forti, esplorando la frontiera con la Francia e conoscendo persone, associazioni e attivisti provenienti da diverse parti del mondo. Abbiamo toccato con mano la complessa situazione dei migranti e ascoltato i racconti da chi ha vissuto in prima persona gli anni più impegnativi del flusso migratorio. Abbiamo conosciuto l'eco villaggio di Torri Superiore e approfondito le sfide e le risorse legate al territorio e all'abitare. Un campo che ci ha permesso di approcciare alle diverse sfide, dall'ecologia, al servizio, alla pace, alla povertà, in un'ottica di ecologia integrale, dove le diverse sfere dell'ambito umano sono connesse. È stata un'esperienza che ci ha ispirato a essere agenti di cambiamento nella nostra comunità.

https://www.instagram.com/p/C1l7mIjXi/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRIODBiNWFIZA



Campo in Puglia

Dal 26 al 31 maggio andremo in Puglia, ospitati dalla Caritas di Terlizzi. Lo faremo attraverso un percorso tra le città di Molfetta, Ruvo, Giovinazzo e Terlizzi, grazie ad uno scambio tra la Caritas di Genova e la Caritas di Molfetta, Ruvo, Giovinazzo e Terlizzi. Questa idea è nata dall'incontro di due giovani operatrici Caritas, di Genova e Terlizzi, durante la Formazione per nuovi operatori promossa da Caritas Italiana. I direttori delle rispettive Diocesi hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa, ed ora ci prepariamo alla nuova avventura.

Attraverseremo la storia e parte del cammino dedicato a Don Tonino Bello, faremo escursioni in natura, tra mare ed entroterra, insieme alle realtà locali. Ci dedicheremo ad approfondimenti, incontri, testimonianze sul tema della pace e della giustizia sociale.



Per prepararci al viaggio stiamo organizzando alcuni incontri di preparazione ed avvicinamento alla figura di Don Tonino Bello, attraverso la scoperta del materiale che la Diocesi di Molfetta ci ha fatto arrivare, ma anche grazie alla preparazione di operatori della Caritas che in passato hanno approfondito il tema ed oggi lo condividono con il mondo giovanile.

Campo in Congo

Da anni alcuni giovani, anche volontari Caritas, portano avanti esperienze a fianco a missionarie e missionari, in una particolare zona del Africa, la regione est della Repubblica Democratica del Congo. Questa regione è nota per la complessità del suo territorio, in conflitto da anni per la altissima presenza di risorse minerali.

Quest'anno abbiamo deciso di rendere la proposta del Campo Estivo in Congo interna al mondo Caritas, quindi, promossa e costruita dal gruppo Young. Questo anche grazie al sostegno del direttore della Caritas di Bukavu (il capoluogo della regione) incontrato nei viaggi precedenti, che si recherà a Genova in primavera per dare inizio ad uno scambio tra Diocesi.

Quest'esperienza si posiziona anche in continuità con relazioni instaurate nel tempo, in particolare con le Suore Francescane di Nostra Signora del Monte che hanno casa madre a Genova.

Sono diversi gli elementi di questa proposta: fare un'esperienza di gruppo, approfondire la complessità di un contesto lontano dal proprio, sperimentare l'apertura all'altro, fare prova di adattamento e tornare a casa con qualcosa di nuovo nel cuore.

Quello che per noi è importante, prima di tanti altri obiettivi, è andare per stare con le persone, sentire cosa nasce da questo scambio, da questo incontro tra mondi, culture e persone, con la speranza di poter fare qualche passo insieme. Il Campo si terrà nelle settimane centrali di agosto 2024.



Attualmente stiamo costruendo un percorso di approfondimento della realtà della R.D del Congo che permetterà, ai nuovi giovani, di scegliere l'esperienza con consapevolezza e preparazione.

Advocacy e cittadinanza

Insieme ad organizzazioni locali che si occupano ricerca e disuguaglianze sociali, abbiamo iniziato una collaborazione, con due focus:

la creazione di eventi rivolti anche al mondo giovanile per sensibilizzare e divulgare temi trasversali trattati dall'Osservatorio delle Povertà e Risorse, come quello del lavoro povero

la ricerca partecipata con realtà extra ecclesiali su temi di interesse comune, come quello dell'ereditarietà della povertà



https://www.instagram.com/p/COJuzaIkCd/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRIODB iNWFIZA

Le sfide locali ci fanno crescere...

L'emergenza Gaza

A inizio febbraio ci è stato comunicato l'arrivo di alcune famiglie di Gaza a Genova, per la cura dei bambini all'ospedale Gaslini. Abbiamo visto molti giovani, alcuni già dentro Young Caritas, altri avvicinati per la prima volta, coinvolti nell'ospitalità delle famiglie arrivate palestinesi. Abbiamo fatto esperienza di come la pace si costruisca a piccole gocce aprendo le braccia, a partire dagli ultimi, e di come sia rivoluzionaria questa semplice disponibilità, tanto da convogliare energie positive, competenze, presenze mai incontrate prima in una causa comune: alleviare per quanto in nostro potere le sofferenze di un mondo che continua a preferire lo scontro sulla pelle dei civili di ogni parte.



https://www.instagram.com/p/C3euiJVli0a/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRIOD BiNWFIZA

Questa sfida ci ha mostrato ancora una volta che non è vero che non ci sono i giovani, che non c'è più il volontariato e che regna il disinteressamento.

Se la sfida è alta, la proposta seria, radicale, urgente, anche la risposta lo diventa.

Dobbiamo chiederci cosa proponiamo, non come mai non abbiamo più partecipanti.

Per partire per il Congo le richieste sono numerose, continuano ad avvicinarsi giovani.

Per l'Emergenza di Gaza abbiamo visto arrivare al Seminario Arcivescovile, dove le famiglie erano ospitate, una trentina di giovani, preparati e formati, che hanno reso possibile l'esperienza.

I giovani ci sono eccome, soprattutto se ci riconoscono come coraggiosi e credibili nelle proposte che offriamo, e se viene garantito loro uno spazio di libera espressione e creatività.

Young Caritas Genova